Rassegna del 02/09/2025

Tirreno Pisa-Pontedera-Empoli	**Ponte della Botte finalmente riaperto «Giustizia per le imprese danneggiate»** ...	1
Nazione Pisa-Pontedera	**«Il ponte della Botte riaperto con ritardo E le imprese devono avere soldi e giustizia»** ...	2

Ponte della Botte finalmente riaperto «Giustizia per le imprese danneggiate»

Attacco di Fratelli d'Italia: «I 120mila euro della Regione non bastano più»

Calcinaia «Dopo un anno, due mesi e dodici giorni di calvario, il Ponte della Botte è stato finalmente riaperto. Un'opera che, nonostante fosse in programma già dalla primavera 2023, ha trovato impreparata la Provincia, tra ritardi e promesse mancate». Così il consigliere comunale di Fratelli d'Italia a Calcinaia Matteo Becherini che chiede «giustizia per i commercianti.

«Appena il ponte è stato chiuso – prosegue Becherini – la mia prima preoccupazione è stata quella di incontrare i commercianti e ascoltare le loro difficoltà. Ho raccolto la rabbia e la disperazione di chi si è trovato improvvisamente senza clienti, con fatturati crollati e spese che continuavano ad aumentare. Da lì ho portato quelle voci nelle istituzioni. A luglio 2024, con un'interpellanza della consigliera provinciale Serena Sbrana, abbiamo chiesto alla Provincia spiegazioni sui ritardi dei materiali e se fossero previsti ristori per le attività penalizzate. Nel luglio di quest'anno, con un'interrogazione del consigliere provinciale Matteo Bagnoli, abbiamo incalzato la Provincia sulle penali contrattuali alla ditta esecutrice per il mancato rispetto dei tempi di consegna».

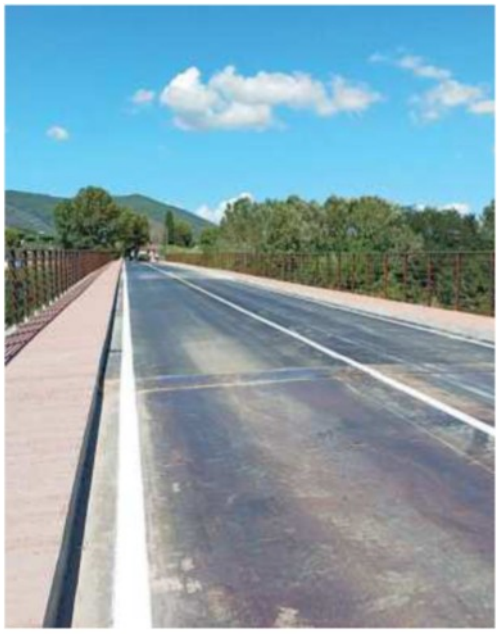
L'esponente del partito di centrodestra, all'opposizione in consiglio comunale aggiunge di aver «avanzato proposte concrete: dall'azzeramento delle imposte comunali per le attività colpite all'utilizzo delle penali contrattuali come risarcimento alle imprese. Oggi il ponte è finalmente riaperto, ma i 120mila euro di ristori stanziati dalla Regione non sono più sufficienti, perché calcolati su un periodo più breve di chiusura. Per questo continuerò a battermi affinché le imprese abbiano giustizia».

Una vicenda di cui si è discusso a lungo e che, almeno per quanto riguarda il sostegno alle imprese danneggiate dai ritardi dei lavori, sembra ancora lontana da una sua soluzione. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Matteo Becherini
Consigliere comunale di Fratelli d'Italia a Calcinaia



Il ponte della Botte


Pontedera
Bientinese, falsa partenza Niente cantiere, strada aperta

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Calcinaia

«Il ponte della Botte riaperto con ritardo E le imprese devono avere soldi e giustizia»

BECHERINI (FRATELLI D'ITALIA)

«I 120mila euro stanziati dalla Regione per i ristori non sono sufficienti»

CALCINAIA

«**Dopo** un anno, due mesi e dodici giorni di calvario il ponte della Botte è stato finalmente riaperto. Un'opera che, nonostante fosse in programma già dalla primavera 2023, ha trovato impreparata la Provincia, tra ritardi e promesse mancate». Lo dice il consigliere comunale di Calcinaia Matteo Becherini di Fratelli d'Italia. «Appena il ponte è stato chiuso – prosegue Becherini – la mia prima preoccupazione è stata quella di incontrare i commercianti e ascoltare le loro difficoltà. Ho raccolto la rabbia e la disperazione di chi si è trovato senza clienti, con fatturati crollati e spese che continuavano ad aumentare. Da lì ho portato quelle voci nelle istituzioni. A luglio 2024, con un'interpellanza della consigliera provinciale Serena Sbrana, abbiamo chiesto alla Provincia spiegazioni sui ritardi dei materiali e se fossero previsti ristori per le attività penalizzate. Nel luglio di quest'anno, con un'interrogazione del consigliere provinciale Matteo Bagnoli, abbiamo incalzato la Provincia sulle penali contrattuali alla ditta esecutrice per il mancato rispetto dei tempi di consegna». «Nonostante fossimo all'opposizione, abbiamo avanzato proposte concrete – conclude Becherini – Dall'azzeramento delle imposte comunali per le attività colpite all'utilizzo delle penali contrattuali come risarcimento alle imprese. Oggi il ponte è finalmente riaperto, ma i 120mila euro di ristori stanziati dalla Regione non sono più sufficienti perché calcolati su un periodo più breve di chiusura. Continuerò a battermi affinché le imprese abbiano giustizia».


VALDERA

Palazzo rosa lasciato a secco Acque: «Noi siamo intervenuti su richiesta della Municipale»

Badante Subito

«Il ponte della Botte riaperto con ritardo E le imprese devono avere soldi e giustizia»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile